

Cuneo "ComuneCiclabile" secondo la FIAB

Cuneo riceve il riconoscimento di “ComuneCiclabile” dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB).

Tra le varie e discutibili iniziative che vedono protagonista la **Città di Cuneo** c'è sicuramente quella di stamane in cui la **Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB)** ha consegnato alla **Giunta Manassero** *“il riconoscimento di **Cuneo ComuneCiclabile** con il punteggio di 4 bike smiles”*.

Sarebbe interessante che la commissione esaminatrice spiegasse a tutti come si attribuiscono tali riconoscimenti dal momento che **le piste ciclabili di Cuneo sono indecenti, piene di buche, spesso ostruite da autovetture, o occupate da soggetti che non ne dovrebbero fruire.**

Chi usa la **bicicletta per girare sull'Altipiano** sa bene che, per esempio, il **tratto ciclabile sito in Corso Nizza, tra Piazza Galimberti e Corso Dante (lato Stura)**, è perennemente **occupato da studenti in attesa dei pullman, da motociclette di soggetti che frequentano i bar della zona, da soggetti con cane o passeggini che, non riuscendo a transitare sotto i portici, optano per la pista ciclabile.**

Ciò nonostante la FIAB *“ha riservato a Cuneo una menzione speciale perché entrata fin dalla prima edizione in questo percorso”*.

La Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta *“ha apprezzato il lavoro di formazione e sensibilizzazione con le scuole di ogni grado, incluso il progetto di alternanza scuola-lavoro. Bene il bike to work, correlato da app dedicata, le campagne di comunicazione e l'evento all'interno del Cuneo Bike Fest. Per la FIAB Cuneo è ‘un comune pilota per i risultati ottenuti in questi due ambiti’”*.

Il **Comune di Cuneo**, infatti, si riempie sempre la bocca per il suo **impegno legato alla mobilità dolce e sostenibile** ma, nel concreto, cosa fa?

Tanti nostri lettori, per lo più **fruitori delle due ruote**, lamentano la **funzionalità delle piste ciclabili**, la **scarsa manutenzione** delle stesse ma, soprattutto, l'**insufficiente ed inefficiente controllo che la Polizia Locale attua sulle porzioni di suolo pubblico destinate alle biciclette.**

Il Sindaco di Cuneo, **Patrizia Manassero**, **“Partito Democratico”**, nel ricevere la bandiera gialla della FIAB ha detto: *“Ringraziamo la FIAB per il riconoscimento accordato al nostro lavoro ma anche per la positiva e fruttuosa collaborazione. Anche questo ci incoraggia a proseguire un percorso non semplice per trasformare la città nel senso della vivibilità anche grazie a una mobilità sostenibile”*.

Parole retoriche di un Sindaco che, solo qualche giorno fa, interpellato sull'**invivibilità della pista ciclabile di Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo**, rammentava come il Comune fa tutto quello che può.

Patrizia Manassero

Secondo Manassero *“cambiare abitudini e stili di vita è una bella sfida, ma è un impegno necessario in cui come Amministrazione crediamo”*.

Bello che Manassero e la sua Giunta credano serva un *“impegno necessario”* per cambiare le abitudini dei cuneesi. **Bisognerebbe fare anche qualcosa di concreto.**

Quando si trova un gruppo di **proprietari di cani che occupano la pista ciclabile** o che la **usano come defecatoio per i loro “amici a quattro zampe”** bisognerebbe fare qualcosa, magari qualche verbale.

Non parliamo poi del fatto che – per esempio **all’attraversamento ciclabile che collega Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo (Quartiere Donatello) con Via Giovanni Battista Bongiovanni (Quartiere Gramsci) – le automobili non concedono quasi mai la precedenza alle biciclette** e che, non di rado, vi sono frenate brusche e pericolose.

La FIAB sottolinea come *“serviranno ulteriori sforzi nell’ambito della moderazione del traffico veicolare”*. La risposta di Patrizia Manassero è nebulosa come sempre: *“Continuiamo a lavorare perché sarebbe bello raggiungere il punteggio massimo di 5 bikes smiles”*.

Via Luigi Einaudi

Chissà che i **Consiglieri Comunali**, alcuni dei quali amanti delle due ruote, non possano intervenire, magari in **Commissione Urbanistica, Mobilità o Ambiente**, per rammentare al Sindaco che *“di buone intenzioni è lastricato l’inferno”*.

Un ruolo di **importante pungolo per la Giunta** lo possono rivestire i **Comitati di Quartiere** che, lo sappiamo, hanno diverse lamentele dei residenti per come sono *“non gestite”* le piste ciclabili.

Non basta dire che *“sarebbe bello raggiungere”* un obiettivo; bisogna **lavorare per raggiungerlo, sanzionare chi ne ostacola il raggiungimento, utilizzare la Polizia Locale per quello che è nata.**

Il tema è complesso, articolato, e di urgente attualità. Bisognerà sicuramente monitorarlo.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 28/04/2025

Salvato in PDF in data: 07/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-comuneciclabile/28/04/2025/>